



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Rapporto di Riesame Ciclico 2021

CLM in Economics and Public Policy

Rapporto di Riesame Ciclico 2021

Denominazione del Corso di Studio: Economics and Public Policy - Economia e Politiche Pubbliche -

Classe: LM56 Lauree Magistrali in Scienze dell'Economia

Sede: Dipartimento di Economia Marco Biagi, Università di Modena e Reggio Emilia

Primo anno accademico di attivazione di Economia e Politiche Pubbliche: 2009-2010

Primo anno accademico di attivazione di Economics and Public Policy: 2019-2020

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Mario Forni (Presidente/Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Dr. Francesco Pagani (Rappresentante gli studenti) ora sostituito dal Dr. Antonio Russo

Altri componenti

Prof.ssa Barbara Pistoresi (Docente del CdS) - coordinatrice

Prof.ssa Margherita Russo (Docente del CdS)

Prof. Massimo Baldini (Docente del CdS)

Prof. Eugenio Caperchione (Docente del CdS)

Prof. Roberto Pinardi (Docente del CdS)

Prof.ssa Chiara Strozzi (Docente del CdS)

La Commissione in diverse fasi della revisione ha richiesto supporto al Prof. Ribba, docente del Dipartimento e Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo e alla dott.ssa Liverani, manager didattico del Dipartimento.

La commissione, istituita nel Consiglio del CdS del 26/02/2021, si è riunita a frequenza quasi settimanale nel periodo compreso tra marzo e giugno 2021 e in seguito a scadenze meno ravvicinate. Le proposte sono state presentate e discusse nei Consigli del CdS del 03/06/2021, 28/07/2021, 06/10/2021. È stata inoltre presentata e discussa in Consiglio di Dipartimento il 16 giugno e il 17 novembre 2021.

Il presente documento è stato presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 31-1-2022.

Rapporto conforme all'Allegato 6.2 delle Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari - ANVUR - 05.05.2017

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

1-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 2019-1-1: Migliorare la conoscenza della lingua inglese dei laureati del CdS

Azioni intraprese:

Trasformazione del Corso in Corso Internazionale in Lingua Inglese. Ampliamento della offerta formativa con corsi opzionali (in lingua inglese) da parte di visiting professors che insegnano all'estero

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La azione correttiva si è conclusa

Esiti dell'azione correttiva:

La azione correttiva ha dato i risultati attesi in termini di migliore conoscenza della lingua inglese da parte degli studenti. Purtroppo però non ha dato i risultati attesi in termini di capacità di attrazione degli studenti. Questo punto è sviluppato in dettaglio nella sezione seguente, 1-a.2.

1-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Come osservato nelle Relazioni Annuali di monitoraggio 2020, punto 1-b, e 2021, punto 1-a, nei due anni post-riforma, il 2019/2020 e il 2020/2021, le nuove iscrizioni sono calate notevolmente. Le relazioni annuali della Commissione Paritetica hanno fatto rilevare questo importante elemento di criticità. La conversione del Corso in Lingua inglese non ha quindi dato da questo punto di vista gli effetti sperati. Alla fine del 2020 gli organi del Dipartimento hanno invitato il Presidente e il Consiglio del CdS ad intraprendere una revisione profonda del CdS stesso. Il CdS, interfacciandosi anche con la Commissione Paritetica, ha avviato una riflessione sulla crisi delle immatricolazioni nel Consiglio svoltosi il 9/12/2021 ed ha nominato una commissione incaricata di formulare una proposta di revisione.

La commissione si è riunita diverse volte tra il Gennaio e il Febbraio del 2021, e, consultandosi anche con il delegato alla didattica e il Direttore del Dipartimento, ha proposto di procedere in una duplice direzione. Da un lato, avviare una nuova riforma del CdS, che riduca l'accento sui contenuti teorici e quantitativi e sottolinei maggiormente le politiche pubbliche, i legami con il territorio, i temi economici emergenti e lo sbocco professionale nel pubblico impiego; il CdS dovrebbe essere in lingua italiana. Dall'altro lato, avviare la progettazione di un nuovo corso di laurea magistrale, incentrato sulla analisi dei dati e articolato in due curricula, economico e aziendale. Per quanto riguarda la riforma di EPP, la lingua italiana, la modernità dei temi trattati e l'alleggerimento dei contenuti matematici e quantitativi potrebbero contribuire ad un aumento delle immatricolazioni. La proposta è stata approvata dal Consiglio del CdS del 26 febbraio 2021 e presentata al Dipartimento, che la ha accolta.

Il Consiglio del CdS ha quindi istituito un Commissione incaricata di delineare una proposta dettagliata di riforma del CdS, individuando le parti interessate e interfacciandosi con queste ultime. La Commissione, composta dai docenti del CdS Barbara Pistoresi (coordinatrice), Margherita Russo, Massimo Baldini, Eugenio Caperchione, Roberto Pinardi e Chiara Strozzi, si è riunita con frequenza quasi settimanale nel periodo compreso tra marzo e giugno 2021 e in seguito a scadenze meno ravvicinate. La proposta è stata presentata e discussa nei Consigli del CdS del 03/06/2021, 28/07/2021, 06/10/2021. È stata inoltre presentata e discussa in Consiglio di Dipartimento il 16 giugno e il 17 novembre 2021. La Commissione, in diverse fasi della revisione, ha richiesto supporto al Prof. Ribba,

docente del Dipartimento e Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo e alla dott.ssa Liverani, manager didattico del Dipartimento.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il problema di fondo. Nel periodo successivo alla introduzione del Corso in Lingua inglese, le immatricolazioni sono calate nel primo anno da 27 a 17 e nel secondo da 17 a 13. I dati sulle immatricolazioni 2021/2022 confermano la tendenza alla riduzione: soltanto 10 nuove immatricolazioni. Ovviamente la pandemia di COVID-19 potrebbe avere avuto un ruolo. Tuttavia, si ritiene che vi siano altre cause. Gli studenti stranieri, pur manifestando interesse verso il CdS (il numero delle candidature è infatti aumentato dalle poche unità del 2018/2019 alle 35 del 2021/2022), incontrano gravi difficoltà, tuttora irrisolte, per l'ottenimento dei visti di ingresso. Di fatto, il CdS in lingua inglese ha avuto, nel biennio accademico 2019/2020-2020/2021, soltanto due immatricolazioni di studenti stranieri, a fronte di una sessantina di candidature, circa la metà delle quali giudicate idonee. D'altra parte, per quanto riguarda gli studenti italiani, la lingua inglese è probabilmente responsabile almeno in parte del calo delle iscrizioni. Ciò si aggiunge al fatto che la presenza di contenuti matematici e quantitativi nel piano di studi potrebbe scoraggiare diversi studenti, in particolare quelli provenienti dai trienni di scienze politiche. Infine, i piani di studio non recepiscono a sufficienza temi emergenti, quali ad esempio l'economia digitale e la sostenibilità.

Il profilo culturale e professionale. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti, in fase di progettazione, sono ancora valide. Tuttavia si ritiene che i piani di studio vadano aggiornati, con un sostanziale alleggerimento dei contenuti teorico-quantitativi. Tali contenuti erano infatti finalizzati alla formazione di una figura culturale e professionale con una forte caratterizzazione economico-teorica e quantitativa (che trova ora posto nel curriculum economico del nuovo CDLM in Analisi dei dati per l'Economia e il Management). Si ritiene quindi opportuno modificare questa caratterizzazione, insistendo maggiormente sugli aspetti applicati. Ciò viene realizzato con l'inserimento di nuovi contenuti di carattere applicato che stanno riscuotendo sempre maggiore interesse da parte del settore pubblico e delle imprese. Citiamo in particolare i nuovi insegnamenti Economia e politiche sanitarie, Economia e politica dello sviluppo sostenibile ed Economia e politiche della innovazione digitale. Si ritiene inoltre utile tornare ad erogare la maggior parte degli insegnamenti in lingua italiana. Maggiori dettagli sul profilo culturale e professionale e sul nuovo piano di studi sono contenuti nel documento *Revisione del Corso di Studio Economics and Public Policy*, qui allegato, che costituisce parte integrante del presente RRC. Quanto detto giustifica la modifica del titolo del CdS in *Economia, politiche pubbliche e sostenibilità*.

Il comitato di indirizzo. Le consultazioni con le Parti Interessate, avvenute tra marzo e settembre del 2021 sia con incontri on-line che con questionari, hanno largamente confermato la validità di questa impostazione, contribuendo in modo sostanziale alla parziale ridefinizione del profilo del laureato e dando suggerimenti utili per la progettazione del nuovo piano di studio. Nell'ottobre del 2021 si è insediato un nuovo Comitato di Indirizzo, formato da docenti del CdS e da alcuni dei rappresentanti delle Parti Interessate consultate. La composizione è riportata nel documento allegato.

Gli sbocchi professionali e le tendenze del mercato. I dati Alma Laurea sulla "occupabilità" dei nostri laureati sono tradizionalmente, e in particolare negli ultimi tre anni, soddisfacenti, in linea con la media nazionale della classe di laurea. Le consultazioni con le parti esterne hanno confermato un quadro positivo per la domanda dei laureati del CdS, anche in relazione alle variazioni del profilo professionale suggerite e accolte dal CdS stesso. Gli studi di settore disponibili, in particolare i Rapporti Unioncamere *Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine* relativi ai quinquenni 2019-2023 e 2020-2024 stimano una buona domanda per i laureati in discipline economiche e una crescita del fabbisogno occupazionale da parte del settore pubblico, che rappresenta un importante sbocco per i nostri laureati. Riteniamo quindi che le prospettive di occupazione per il corso di laurea si mantengano buone.

Calo delle immatricolazioni

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: difficoltà per l'ottenimento dei visti da parte degli studenti extracomunitari, difficoltà ad affrontare un corso in lingua inglese da parte degli studenti italiani, eccessiva presenza di contenuti matematici e quantitativi, insufficiente aggiornamento dei piani di studio.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2021-1-1:

Aumentare il numero degli immatricolati

Aspetto critico individuato:

Calo delle immatricolazioni

Azioni da intraprendere:

Elaborare una profonda riforma del CdS che (1) riduca i contenuti teorici e quantitativi; (2) modifichi il piano di studio nel senso di (a) sottolineare maggiormente le politiche pubbliche e lo sbocco professionale nel pubblico impiego e (b) dia maggiore spazio a temi emergenti; (3) torni ad un CdS erogato prevalentemente in lingua italiana. Modificare il titolo del CdS in *Economia, Politiche Pubbliche e sostenibilità*.

Modalità di attuazione dell'azione:

Istituzione di una apposita commissione che elabori una proposta dettagliata consultandosi con le parti Interessate. Presentazione della proposta al Consiglio di Dipartimento e agli organi nazionali competenti.

Risorse eventuali:

Nel corso del 2022, in coerenza con la programmazione dipartimentale 2020-2022, è previsto il reclutamento di nuove risorse di docenza in area economica. Tali risorse potranno essere utilizzate anche per coprire insegnamenti del Corso di Studio.

Scadenza previste:

Novembre 2021. La scadenza è stata rispettata e la azione si è pertanto conclusa. Il documento di presentazione del progetto, *Revisione del Corso di Studio Economics and Public Policy*, è già stato approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 17 novembre 2021. Il documento è allegato al presente RRC e ne costituisce parte integrante.

Responsabilità:

Barbara Pistoresi, Margherita Russo, Massimo Baldini.

Risultati attesi:

Maggiore aderenza dei piani di studio alle esigenze del mercato del lavoro e in particolare del settore pubblico; maggiore capacità di attrazione del Corso di Studio.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

2-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 2019-2-1 Possibile inadeguatezza delle conoscenze linguistiche degli studenti in ingresso

Azioni intraprese:

Richiesta del certificato B2 per gli studenti in ingresso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il certificato è stato introdotto come requisito di ingresso.

Esiti dell'azione correttiva:

La conoscenza della lingua inglese da parte degli studenti in ingresso si è rivelata in generale sufficiente a garantire un regolare svolgimento delle lezioni ed esiti soddisfacenti delle prove di esame.

2-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

La variazione principale rispetto al precedente Rapporto di Riesame è ovviamente che l'offerta formativa è stata quasi integralmente erogata in lingua inglese, come previsto dalla riforma del CdS in esso descritta. L'esperienza è stata positiva dal punto di vista della capacità degli studenti di seguire con profitto le lezioni e i primi studenti in uscita hanno dimostrato nell'esame di laurea una buona padronanza della lingua inglese. Come già ampiamente osservato, non è stata invece positiva dal punto di vista della capacità di attrarre studenti italiani e stranieri.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Orientamento e tutorato. Le attività di orientamento sono organizzate dal Dipartimento, che annualmente organizza presentazioni pubbliche dei Corsi di Laurea Magistrale, incluso ovviamente il nostro. Il sito web del nostro corso di Laurea fornisce un supporto specifico per i futuri studenti e gli studenti iscritti. Dato il numero contenuto di studenti, c'è un rapporto stretto fra docenti e studenti che favorisce l'orientamento in itinere e un costante tutoraggio. L'Ateneo prevede la possibilità di utilizzare esercitatori retribuiti tramite il Fondo Sostegno Giovani e tutor di aula. Nel Piano Strategico di Ateneo 2021 2022 è previsto un aumento del 10% delle risorse dedicate al progetto "Tutor d'aula". Gli studenti del dottorato Lavoro, Sviluppo e Innovazione forniscono un supporto aggiuntivo per il tutoraggio dei corsi e un aiuto ai docenti per la assistenza ai laureandi.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze. Le conoscenze richieste per l'accesso sono chiaramente specificate nelle schede SUA, nel regolamento del CdS e nei bandi di ammissione e vengono verificate annualmente in sede di ammissione secondo le modalità specificate in tali documenti. La riforma delineata nella Sezione 1 del presente documento e descritta in maggiore dettaglio nel documento allegato suggerisce l'opportunità di una revisione relativa ai requisiti di accesso. In particolare, si ritiene opportuno

richiedere una conoscenza della lingua inglese di livello B1 del QCER anziché di livello B2. Come documentato nelle Relazioni Annuali di Monitoraggio 2020 e 2021, dai dati Alma Laurea risulta che gli studenti hanno sperimentato negli ultimi due anni un ritardo nella regolarità della carriera, rispetto alle medie di riferimento. Questo punto è discusso in dettaglio nella Sezione 5.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche. Ogni anno entro dicembre vengono illustrati agli studenti i percorsi didattici che possono essere seguiti scegliendo opportunamente le materie opzionali. Le ricerche svolte a casa e presentate e discusse in classe offrono agli studenti la opportunità di approfondire in autonomia temi specifici e sviluppare le proprie capacità di apprendimento critico. Gli studenti del dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione forniscono assistenza per alcune tesi. Le iniziative di supporto per gli studenti con disabilità sono gestite dal Dipartimento. Si ritiene che questi aspetti della didattica non richiedano modifiche di rilievo.

Internazionalizzazione della didattica. Come si è detto, la trasformazione del corso in corso in lingua inglese non ha comportato un aumento significativo della presenza di studenti stranieri e potrebbe essere almeno in parte responsabile della riduzione delle immatricolazioni di studenti di madrelingua italiana. Si ritiene pertanto che occorra tornare ad una erogazione della maggior parte degli insegnamenti in lingua italiana. I programmi per la mobilità degli studenti (Erasmus e More Overseas) sono gestiti in modo centralizzato dal Dipartimento. A questi programmi partecipa ovviamente anche il nostro CdS. Il CdS prevede un punto premiale sulla tesi di laurea per gli studenti che hanno maturato 12 cfu all'estero.

Modalità di verifica dell'apprendimento. Le modalità di esame sono chiaramente indicate nelle schede degli insegnamenti e sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Aspetto critico individuato n. 2021-5-1

Gli attuali requisiti di accesso relativi alla lingua inglese non sono in linea con la riforma delineata nella Sezione 1.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: Una conoscenza della lingua inglese di livello B2 non è più necessaria, visto il ritorno alla lingua italiana di erogazione dei corsi.

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2021-2-1:

Stabilire requisiti di accesso relativi alla lingua inglese coerenti con la riforma proposta.

Aspetto critico individuato:

Incongruenza tra gli attuali requisiti di ingresso relativi alla conoscenza della lingua inglese e la riforma proposta (si veda la Sezione 1).

Azioni da intraprendere:

Modificare i requisiti di accesso, richiedendo una conoscenza della lingua inglese corrispondente al livello B1 del QCER, anziché al livello B2.

Modalità di attuazione dell'azione:

Modifica dei criteri di accesso previsti nella SUA.

Risorse eventuali:

Nessuna.

Scadenza previste:

Marzo 2022

Responsabilità:

Barbara Pistoresi.

Risultati attesi:

Ingresso di studenti con minore preparazione nella lingua inglese; possibile aumento del numero di immatricolati.

3 – RISORSE DEL CDS**3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME****3-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente.**

Nel Rapporto di Riesame del 2019 non era prevista alcuna azione correttiva a questo riguardo.

3-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Nel triennio 2019-2021 due docenti impegnati nel CdS sono andati in pensione. Gli insegnamenti sono stati coperti da altri docenti.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dotazione e qualificazione del personale docente. Al momento i docenti impegnati nel CdS sono sufficienti a soddisfare le esigenze didattiche ed hanno una qualificazione adeguata. L'indicatore ANVUR di qualità della ricerca per i docenti (IC09) è infatti in linea con il valore di riferimento. I curricula dei docenti sono pubblici e vengono aggiornati con scadenza almeno annuale. Gli SSD degli insegnamenti corrispondono al 100% a quelli dei docenti; tale corrispondenza viene monitorata dal Presidente e dal Coordinatore didattico. La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe è superiore al valore di riferimento di 2/3. Le competenze scientifiche dei docenti vengono utilizzate dagli studenti, oltre che nell'ambito degli insegnamenti, in seminari pubblici rivolti specificamente agli studenti del CdS e, in modo particolarmente rilevante, durante la preparazione delle tesi di laurea.

Il quoziente studenti/docenti non presenta criticità, essendo considerevolmente più basso della media della classe di laurea.

Per quanto riguarda la riforma prevista, 4 docenti di insegnamenti matematici ed economico-teorici non insegneranno più all'interno del CdS e saranno sostituiti da altri docenti. Per tutti gli insegnamenti proposti è prevista una copertura adeguata. Il Dipartimento ha effettuato una simulazione di sostenibilità complessiva dei 9 corsi di laurea, incluso EPP, sulla base delle informazioni disponibili al 30 settembre 2021, dalla quale risulta che l'offerta didattica è nel suo complesso sostenibile. Maggiori dettagli sono riportati nel documento allegato (si veda la Sezione 3).

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica. Le strutture e i servizi di supporto alla didattica sono del tutto soddisfacenti e facilmente fruibili dagli studenti del CdS. Si segnalano in particolare i buoni laboratori di calcolo, molto importanti per il CdS, e la ottima biblioteca. Il supporto fornito dal personale tecnico e amministrativo è soddisfacente e viene regolarmente monitorato dal Dipartimento.

In conclusione, non vi sono criticità da segnalare in questa sezione.

3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Non vi sono obiettivi e azioni di miglioramento previste in questa sezione.

4 - Monitoraggio e revisione del CdS

4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

4-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Nel Rapporto di Riesame del 2019 non era prevista alcuna azione correttiva a questo riguardo.

4-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Nessun mutamento è stato introdotto a questo riguardo rispetto al precedente riesame ciclico

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nel 2018 il Dipartimento ha introdotto procedure di monitoraggio e uniformi per tutti i corsi di laurea. Tali procedure sono descritte nel documento 'Sistema di gestione AQ dei Corsi di Studio' disponibile sul sito web del Dipartimento.

Contributo dei docenti e degli studenti. A scadenza annuale il CdS riconsidera il piano di studi e i contenuti degli insegnamenti in Consiglio; in tale sede vengono valutate eventuali proposte di variazione dei programmi dei corsi da parte dei docenti e del rappresentante degli studenti, incluse le eventuali ricadute su altri insegnamenti. Eventuali problemi relativi alla organizzazione del corso, agli orari degli insegnamenti ecc. vengono segnalate al Presidente e alla segreteria didattica del Dipartimento. Gli studenti possono segnalare eventuali problemi ai docenti o al Presidente sia direttamente che tramite il loro rappresentante in Consiglio e il loro rappresentante nella CPDS. Annualmente tutti gli insegnamenti vengono valutati dagli studenti tramite un questionario (rilevazione OPIS). La valutazione degli studenti, le considerazioni della CPDS e i dati di fonte Alma Laurea sui vari aspetti della didattica vengono analizzate e commentate annualmente nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e nella Relazione Annuale di Monitoraggio (RAMAQ).

Coinvolgimento degli interlocutori esterni. I membri esterni del Comitato di Indirizzo ed eventualmente altri interlocutori esterni individuati dal gruppo di gestione del CdS vengono consultati periodicamente e comunque in occasione dei riesami ciclici. In questa occasione, come già osservato nella Sezione 1, si è ritenuto di dover procedere ad una ampia consultazione delle parti potenzialmente interessate ed alla formazione di un nuovo Comitato di Indirizzo, la cui composizione è indicata nel documento allegato.

Interventi di revisione dei percorsi formativi. Il CdS valuta annualmente i dati disponibili sui risultati ottenuti dagli studenti nel loro percorso di studio e sugli esiti occupazionali dei laureati, anche in relazione alle medie di

riferimento fornite dall'ANVUR. Le valutazioni del CdS sono raccolte nella Relazione Annuale di Monitoraggio (RAMAQ-CdS).

Revisioni importanti dei percorsi formativi vengono effettuate in sede di riesame ciclico. Tale riesame viene effettuato ogni volta che si intendano introdurre cambiamenti importanti dei percorsi formativi, e comunque (anche in assenza di cambiamenti di rilievo) entro cinque anni dal riesame precedente.

Riteniamo soddisfacenti le procedure di gestione e monitoraggio introdotte dal Dipartimento nel 2018, e dunque non rileviamo criticità degne di nota in questa sezione.

4-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Non avendo rilevato criticità degne di nota, non vi sono obiettivi e azioni di miglioramento previste in questa sezione.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

5-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Nel precedente riesame non erano previste azioni di miglioramento o interventi correttivi.

5-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Come si è già detto, il mutamento più rilevante, che può avere avuto impatto sugli indicatori, è il passaggio della maggior parte degli insegnamenti alla lingua inglese, avvenuto nell' a.a. 2019/2020.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati commentati in questa sezione sono relativi agli indicatori ANVUR 2020 e 2021 e ai questionari OPIS dello stesso biennio.

Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016). il CdS in lingua inglese ha sperimentato una criticità relativa alla regolarità delle carriere. Tale aspetto è documentato nelle Relazioni annuali di monitoraggio 2020 e 2021 e riguarda in particolare il primo anno, come testimoniato dalla percentuale degli iscritti che hanno conseguito almeno 40 crediti nell'anno solare successivo a quello di iscrizione (Indicatore iC01 della SMA), che è inferiore alle medie di riferimento. Tale ritardo potrebbe essere imputabile alla difficoltà che alcuni studenti incontrano nell'affrontare le materie quantitative (collocate al primo semestre del primo anno), che si somma alle difficoltà che alcuni di essi incontrano, almeno inizialmente, nell'affrontare corsi in lingua inglese. È dunque possibile che la riforma delineata nella Sezione 1 modifichi in modo significativo la situazione attuale, riportando gli indicatori di regolarità delle carriere in linea con la media nazionale. Si ritiene opportuno pertanto segnalare questo elemento di criticità, e individuare come obiettivo un miglioramento a tale riguardo.

Non vi sono criticità relative al rapporto studenti/docenti (iC05), che è assai basso a causa della crisi delle immatricolazioni, I docenti impegnati nel CdS potrebbero offrire un servizio didattico adeguato anche ad un numero di studenti molto maggiore di quello attuale.

La percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (iC07) è in linea con le medie di riferimento.

Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016). La percentuale di laureati nel 2019 e 2020 che hanno conseguito almeno 12 crediti all'estero (iC11) è in linea con la media nazionale. Sempre nel 2019 e 2020, gli studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il titolo di studio precedente all'estero (iC12), pur aumentata rispetto agli anni precedenti, è rimasta inferiore rispetto alle medie di riferimento. Questo è il riflesso delle difficoltà già citate da parte degli studenti extracomunitari ad ottenere i visti di ingresso.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016). La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso (iC18) è, nel biennio 2019-2020, superiore alle medie di riferimento. Gli indicatori sulla regolarità delle carriere confermano il ritardo di cui si è detto sopra.

Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione). La percentuale di immatricolati nel 2019 che si sono laureati in corso (iC22) è del 60%, in linea con le medie di riferimento.

Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

La percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS è molto alta e costantemente superiore alle medie di riferimento (iC25).

Nel 2020 gli studenti hanno compilato solo parzialmente le schede OPIS di valutazione dei corsi, presumibilmente a causa delle difficoltà intervenute con il diffondersi della pandemia e con la conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza. Nel corso del 2020/2021 le schede di valutazione sono state compilate regolarmente, con valutazioni molto positive da parte degli studenti.

La percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo (iC26) è, nel biennio 2019-2020, in linea con le medie di riferimento.

Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione). Gli indicatori iC27 e iC28 confermano quanto già commentato a proposito del rapporto docenti/studenti dell'indicatore iC05.

Considerazioni conclusive. Gli indicatori iC01 e iC22 suggeriscono che la riforma del 2016 abbia contribuito a migliorare la regolarità delle carriere. La percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS è costantemente alta e rappresenta storicamente un punto di forza del CdS. I dati sulla occupabilità sono in linea con le medie di riferimento. Al momento non rileviamo criticità degne di interventi correttivi.

Aspetto critico individuato n. 2021-5-1

Ritardo nel superamento degli esami del primo anno di corso

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: difficoltà che alcuni studenti incontrano nell'affrontare le materie quantitative collocate al primo semestre del primo anno. Forse una difficoltà per alcuni studenti ad affrontare materie impartite in lingua inglese.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2021-5-1:

Riportare la regolarità delle carriere in linea con la media nazionale e la media regionale della Classe

Aspetto critico individuato:

Ritardo nel superamento degli esami del primo anno di corso

Azioni da intraprendere:

Formulare un nuovo piano di studi con inferiori difficoltà matematiche ed economico-teoriche e un maggiore accento sugli aspetti economico-applicati. Erogare la maggior parte dei corsi in lingua italiana. Modificare i requisiti di accesso, richiedendo una conoscenza della lingua inglese corrispondente al livello B1 del QCER.

Modalità di attuazione dell'azione:

Attuare la riforma delineata nella Sezione 1. Monitorare con attenzione gli effetti di tale riforma sulla regolarità delle carriere.

Risorse eventuali:

Nel corso del 2022, in coerenza con la programmazione dipartimentale 2020-2022, è previsto il reclutamento di nuove risorse di docenza in area economica. Tali risorse potranno essere utilizzate anche per coprire insegnamenti del Corso di Studio.

Scadenza previste:

Anno accademico 2022/2023

Responsabilità:

Barbara Pistoresi, Margherita Russo, Massimo Baldini

Risultati attesi:

Aumento significativo della percentuale di studenti che conseguono almeno 40 crediti nell'anno solare successivo a quello di iscrizione.